

**SUNTO DEL RICORSO N°821/2018 PROMOSSO DAL SIG. D'ELIA
EMILIO INNANZI AL T.A.R. LAZIO – ROMA**

Il sig. Marrone Riccardo ha proposto un ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Lazio – Roma sez. I bis contro il Ministero dell'Interno ed il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Direzione Centrale per gli Affari Generali, chiedendo l'annullamento, previa sospensione:

- Della comunicazione di inidoneità appresa in data 27 novembre 2017 consultando la pagina personale del sito internet relativo al concorso pubblico per il reclutamento di 814 posti nella qualifica di vigile del fuoco del ruolo dei vigili del fuoco del C.N.VVF..
- Del verbale redatto dalla Commissione medica, costituita con il D.M. n°135 del 4 settembre 2017, per l'accertamento dei requisiti psico – fisici ed attitudinali nei confronti dei candidati utilmente collocati nella procedura concorsuale per il reclutamento di 814 posti nella qualifica di vigile del fuoco del ruolo dei vigili del fuoco del C.N.VVF con cui il sig. Marrone è stato giudicato non idoneo con il seguente giudizio: *"deficit dell'acutezza visiva naturale (OD 05/10 – OS 05/10) D.M. 11 marzo 2008, n°78, art.1, c.1, lettera f), punto 1"* (atto conosciuto a seguito di istanza d'accesso agli atti in data 11 gennaio 2018).

A mezzo del suddetto ricorso (recante il n°821/2018 RG) il sig. Marrone ha censurato i provvedimenti impugnati per: violazione e falsa applicazione dell'art.3 della l.241 del 1990; violazione e falsa applicazione dell'art.1 comma 1 lettera f) del d.m. 11 marzo 2008

n°78; eccesso di potere per travisamento dei fatti carenza di istruttoria e motivazione, arbitrio e difetto di presupposto; eccesso di potere per contraddittorietà tra atti della stessa amministrazione; nonché per violazione e falsa applicazione dell'art. 97 della Costituzione e per violazione del principio dell'affidamento.

Con successivi motivi aggiunti di ricorso il sig. Marrone ha impugnato chiedendone l'annullamento, previa sospensione:

- il decreto prot. n°000498 del 13 dicembre 2017, notificato in data 1 marzo 2018, con il quale l'amministrazione ha decretato l'esclusione del sig. Marrone dalla procedura concorsuale per il reclutamento di 814 posti nella qualifica di vigile del fuoco del ruolo dei vigili del fuoco del C.N.VVF, avendo espresso il seguente giudizio: *deficit dell'acutezza visiva naturale (OD 05/10 – OS 05/10) D.M. 11 marzo 2008, n°78, art.1, c.1, lettera f), punto 1"*

Con ordinanza istruttoria n°5560/2018, depositata in data 19 maggio 2018, l'Ecc.mo T.A.R. del Lazio ha disposto, ai sensi degli artt. 19 e 66 del codice del processo amministrativo, una verifica in ordine alla dichiarata causa di inidoneità, incaricando di ciò il Ministero della Difesa, Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale Selezione Reclutamento.

Conseguentemente, il sig. Marrone è stato sottoposto a visita oculistica in data 5 giugno 2018 presso il predetto Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale Selezione Reclutamento.

A seguito degli accertamenti sanitari effettuati è stato accertato che il sig. Marrone è in possesso dei requisiti di idoneità previsti per l'arruolamento per cui è controversia avendo **"un visus naturale: OD 09/10; OS 09/10"**.

Con ordinanza n°7299/2018 l'Ecc.mo T.A.R. del Lazio, preso atto delle risultanze della verifica tecnica disposta con la precedente ordinanza n°5560/2018 :

Ritenuta la necessità di sospendere nelle more sino, alla prossima camera di consiglio, gli atti gravati;

Ravvisata l'opportunità di disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti di tutti i candidati controinteressati inseriti nella graduatoria, autorizzando a tal fine la notifica per pubblici proclami anche mediante pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione, ha accolto l'istanza cautelare proposta dal sig. Marrone ed ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei modi e tempi di cui in parte motiva.

"La presente pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza della Sezione Prima Bis del TAR Lazio, Roma, del 2 luglio 2018, n.7299, al fine di conseguire la conoscenza legale del ricorso da parte dei controinteressati";

Lì, 13 luglio 2018


Avv. Girolamo Rubino
Avv. Daniele Piazza